ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXIV**
n. **8**

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

(Anno 2012)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Presentata dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

(DE GIROLAMO)

Trasmessa alla Presidenza il 25 luglio 2013

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

I. PREMESSA

La presente relazione sullo stato della spesa ed efficacia nell'allocazione delle risorse e grado di efficienza dell'azione amministrativa è stata redatta in attuazione dell'articolo 3, commi 68 e 69, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e s.m.i., in coerenza con le linee guida fornite dal Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato.

Il documento si articola in quattro sezioni:

Nella prima sezione vengono presentati il contesto macroeconomico di riferimento, le priorità politiche e gli obiettivi strategici e strutturali individuati nelle note integrative alla legge di bilancio per l'anno 2012 e nella direttiva ministeriale del 31 gennaio 2012 (DM n. 1633) e s.m.i..

Nella seconda sezione si forniscono informazioni sui risultati finanziari conseguiti e sulla nuova organizzazione amministrativa ministeriale, rinveniente dai processi di riordino compiuti in attuazione dell'articolo *2 commi 8-bis,8-quater e 8-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dell'art. 1, comma 3 del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148*" .

Nella terza sezione si riferisce in merito alla situazione debitoria dell'Amministrazione.

Nella quarta sezione sono riportate le conclusioni ed osservazioni in materia di spesa ed indicatori di misurazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Sotto il profilo metodologico, si evidenzia che, ai fini della redazione del rapporto, sono stati utilizzati i dati e le informazioni riportate in diversi documenti, segnatamente: la direttiva generale per l'indirizzo sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2012, le direttive di secondo e terzo livello, la relazione di performance per il 2012, la relazione predisposta per il rendiconto generale riferito all'anno 2012, le note integrative del Ministero al rendiconto generale dello Stato per l'anno 2012, il rapporto INEA sullo stato dell'agricoltura 2012.

SEZIONE I - CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO, LE PRIORITÀ POLITICHE E GLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI

1. CONTESTO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

A livello mondiale, la lenta ripresa in atto sui mercati e l'instabilità finanziaria hanno minato la crescita economica e la condizione di relativo equilibrio che il settore agricolo aveva ristabilito nel corso dell'anno precedente con prezzi ritornati ad un livello ante-2008. Sono stati confermati gli elevati rischi di volatilità dei prezzi, anche a causa dell'aumento del costo dell'energia che ha reso strutturalmente elevato quello delle materie agricole, con un permanente dislivello tra i prezzi nominali e quelli reali alla produzione. In assenza di politiche di riallineamento e di intervento su alcuni mercati (energetico, finanziario), il reddito del settore nei paesi sviluppati ha continuato ad essere eroso, con contestuale crescita della produzione agricola e del consumo alimentare nel resto del mondo, in particolare nei paesi cosiddetti emergenti.

Nell'area dell'Unione Europea la recessione in corso e la crisi finanziaria hanno visto al ribasso tutte le stime di crescita, rendendo insufficienti le politiche di sviluppo perseguite. Nel settore agricolo e della pesca è proseguita la valutazione delle proposte di riforma, con l'obiettivo di adattare la Politica agricola comune (PAC) e la politica comune della pesca (PCP) alle nuove sfide/opportunità, come il cambiamento climatico e la tutela del patrimonio ittico. La modernizzazione e la semplificazione della PAC, volte a sopprimere le restrizioni normative per consentire agli operatori di reagire meglio ai segnali del mercato e a far fronte alle nuove sfide, prevederà il passaggio progressivo dai pagamenti diretti all'agricoltore a quelli integrati con lo sviluppo regionale.

Nel corso dell'anno, si sono imposti problemi finanziari che hanno messo il Paese nella condizione di non vedere ridotta la quota percentuale degli aiuti a fronte di un taglio delle risorse comunitarie rispetto alla precedente programmazione(2007-2013).

La riforma della pesca, procedendo di pari passo con quella del settore agricolo, prevede una maggiore liberalizzazione attraverso l'eliminazione progressiva degli aiuti e dei sussidi di settore, promuovendo la tutela e la gestione delle risorse da affidare alle Organizzazioni dei produttori.

In sede nazionale, gli interventi di stabilizzazione economica, volti alla riduzione del debito, hanno avuto effetto immediato sulle spese dell'Amministrazione, con la riduzione delle disponibilità di cassa e conseguente taglio dei costi per i consumi intermedi e per le risorse disponibili. Tale contrazione ha influito negativamente sull'offerta di settore, riducendo le quantità ed il valore aggiunto.

Con provvedimenti selettivi, l'Amministrazione ha cercato di stimolare le imprese per evitare la flessione dei mercati, privilegiando la difesa del prodotto nazionale ed il suo sostegno sul mercato interno ed internazionale, al fine di salvaguardare i consumatori. L'effetto di questa attività ha limitato la recessione nel settore ove, a fronte di un calo significativo dei consumi nel mercato nazionale, è corrisposto il mantenimento e, in alcuni casi, l'aumento delle esportazioni.

In sintesi, grazie al fatturato delle esportazioni e nonostante la contrazione del mercato interno, l'agricoltura sembra fronteggiare meglio di altri settori l'attuale congiuntura economica.

2. PRIORITA' POLITICHE

In coerenza con il Programma del Governo *pro tempore*, che ha posto al centro della propria azione le seguenti linee guida:

1) Rigore economico amministrativo, al fine di superare la crisi finanziaria e raggiungere la parità di bilancio entro i termini concordati con il Parlamento ed in sede comunitaria;
2) Equità nella distribuzione degli oneri nel Paese, al fine di mantenere la coesione sociale e rendere più efficiente l'operato dello Stato;
3) Crescita economica e sociale e rilancio dello sviluppo attraverso interventi mirati nei diversi settori produttivi;

il ruolo strategico del MIPAAF si è incentrato nella realizzazione ed attuazione delle priorità politiche, contenute nelle note integrative al bilancio 2012 -2014 , qui di seguito elencate:

1	**Rilanciare lo sviluppo**	**priorità politica di governo relativa all'attività dell'intero MIPAAF, assegnata al CDR 1 per il programma "indirizzo politico".**
2	**Promozione del ruolo italiano in ambito europeo ed internazionale**	**priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo e della pesca dal CDR 2, inserite nel programma "politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca".**
3	**Rilancio della competitività nel settore agricolo**	**priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo dal CDR 3, inserite nel programma "sviluppo e sostenibilità nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione".**
4	**Qualità e certezza delle produzioni agricole**	**priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo dal CDR 3, inserite nel programma "sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche".**
5	**Riqualificare e razionalizzare la spesa**	**priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo dal CDR 3, e relative al programma istituzionale "servizi generali per le amministrazioni di competenza" ed al programma "fondi da assegnare".**
6	**Tutela dei mercati agroalimentari e del consumatore**	**priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo dal CDR 4, inserite nel programma "vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale".**
7	**Governance del territorio rurale e montano**	**priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo e forestale dal CDR 5, inserite nei programmi "tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità", "sicurezza pubblica in ambito rurale e montano", "interventi per soccorsi".**

3. OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI

Sulla base delle priorità politiche, sono stati individuati gli obiettivi strategici e strutturali dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero.

L'esposizione dei dati concernenti la spesa segue la classificazione adottata per il bilancio dello Stato per Missioni, programmi e attività, tratta dalla pubblicazione della Ragioneria Generale dello Stato, *"Missioni e programmi delle Amministrazioni dello Stato per l'Anno 2012"*.

Obiettivi strategici:

Missione	Programma	Obiettivo Strategico	Priorità politica	Importo attribuito in Conto Competenza (€.)
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca	Strategie di negoziato della riforma pesca (pcp)	promozione del ruolo italiano in ambito europeo ed internazionale	304.793,71
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca	Strategie di negoziato per l'avvenire della PAC	promozione del ruolo italiano in ambito europeo ed internazionale	919.602,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca	Regolamentazione e vigilanza dell'attività di pesca	promozione del ruolo italiano in ambito europeo ed internazionale	618.057,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca	Strategie di negoziato per l'accordo WTO relativo all'agricoltura	promozione del ruolo italiano in ambito europeo ed internazionale	131.372,29
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche	Educazione e informazione sulla sicurezza alimentare e promozione dei prodotti agroalimentari italiani sia nel mercato UE che nei Paesi Terzi	qualità e certezza delle produzioni agricole	1.245.491,87
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche	Valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari	qualità e certezza delle produzioni agricole	1.765.071,84
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche	Miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole a supporto del sistema agroalimentare, delle filiere minori e delle filiere no food	qualità e certezza delle produzioni agricole	1.446.935,82

Missione	Programma	Denominazione Obiettivo Strategico	Priorità politica	Importo attribuito in Conto Competenza (€.)
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche	Sostegno della competitività delle filiere agroalimentari e del sistema agroalimentare	qualità e certezza delle produzioni agricole	22.158.801,90
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Politiche in favore dello sviluppo rurale	rilancio della competitività nel settore agricolo	75.391.622,92
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Promozione ricerca nei settori produttivi	rilancio della competitività nel settore agricolo	104.785.197,21
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Conservazione delle risorse ambientali e delle biodiversità	rilancio della competitività nel settore agricolo	770.777,51
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Politiche in favore dei giovani e delle donne rurali	rilancio della competitività nel settore agricolo	228.530,84
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole	rilancio della competitività nel settore agricolo	123.514.874,27
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Digita Agricoltura. Potenziamento della digitalizzazione e delle infrastrutture informatiche all'interno dell'Amministrazione	rilancio della competitività nel settore agricolo	8.147.530,70

Obiettivi strutturali:

Missione	Programma	Denominazione Obiettivo Strutturale	Importo attribuito Conto Competenza (€.)
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Azione di supporto al Ministro nelle funzioni di indirizzo politico da parte del Gabinetto e degli altri Uffici di diretta collaborazione	7.099.847,18
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca	Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca	13.213.658,66
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca	Coordinamento, funzionamento e supporto al dipartimento	564.653,00

Missione	Programma	Denominazione Obiettivo Strutturale	Importo attribuito Conto Competenza (€.)
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca	Partecipazione alla formazione della pac in sede comunitaria e partecipazione ai negoziati concernenti accordi internazionali in agricoltura	4.922.055,00
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Gestione risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compresa l'attività di relazione con il pubblico. Trattamento economico e determinazione indennità di quiescenza. Contabilità economica e bilancio finanziario	3.993.872,58
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi di carattere generale e attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi di uso comune e razionalizzazione della loro erogazione	4.776.554,61
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Somme da erogare all'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali,Somme da erogare all'agenzia per lo sviluppo del settore ippico - ASSI - per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali	39.718.986,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Azioni a livello orizzontale in funzione dei compiti istituzionali del Dipartimento	1.804.053,04
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	Attivita' di vigilanza amministrativa ed assistenza agli enti pubblici vigilati ex D.P.R. 129/2009	13.386.605,28

Missione	Programma	Denominazione Obiettivo Strutturale	Importo attribuito Conto Competenza (€.)
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Ripartizione del fondo che, in applicazione della L.F. 2008, è quantificato in misura percentuale ai versamenti in entrata tra i pertinenti capitoli di spesa secondo le procedure previste dalla normativa	0
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Ripartizione del Fondo Consumi intermedi per assicurare il livello minimo dei servizi sia degli uffici centrali che periferici in presenza di insufficienti stanziamenti ordinari di bilancio e in coerenza con le politiche di contenimento della spesa	0
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Ripartizione del Fondo Unico di amministrazione sulla base degli accordi di contrattazione collettiva	3.841.367,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	Sicurezza e qualità agroalimentare	1.349.551,87
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	Irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie per indebita percezione di aiuti comunitari a carico del F..E.O.G.A. e per gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione agricola	5.192.913,13
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	Favorire la salvaguardia della qualità e dell'origine delle produzioni certificate	2.016.581,27

Missione	Programma	Denominazione Obiettivo Strutturale	Importo attribuito Conto Competenza (€.)
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo ispettivi e analitici	36.064.781,76
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	Tutela dell' ambiente e salvaguardia della biodiversità.	206.250.288,62
Soccorso civile	Interventi per soccorsi	Interventi di protezione civile e antincendio boschivo.	135.779.299,10
Ordine pubblico e sicurezza	Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agroambientali.	156.941.946,64

SEZIONE II - INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E SUI RISULTATI FINANZIARI CONSEGUITI.

1. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel corso del 2012, l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con esclusione del Corpo forestale dello Stato, è stata profondamente revisionata per effetto dell'entrata in vigore dei:

a) D.P.R. 14 febbraio 2012, n. 41, "*Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2 commi 8-bis,8-quater e 8-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dell'art. 1, comma 3 del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148*" e con il D.M. 2 agosto 2012 n. 12081 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf, ai sensi del DPR 41/2012*".

b) D.P.R. 14 febbraio 2012, n. 42, "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2001, n. 303, concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nonche' disciplina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*".

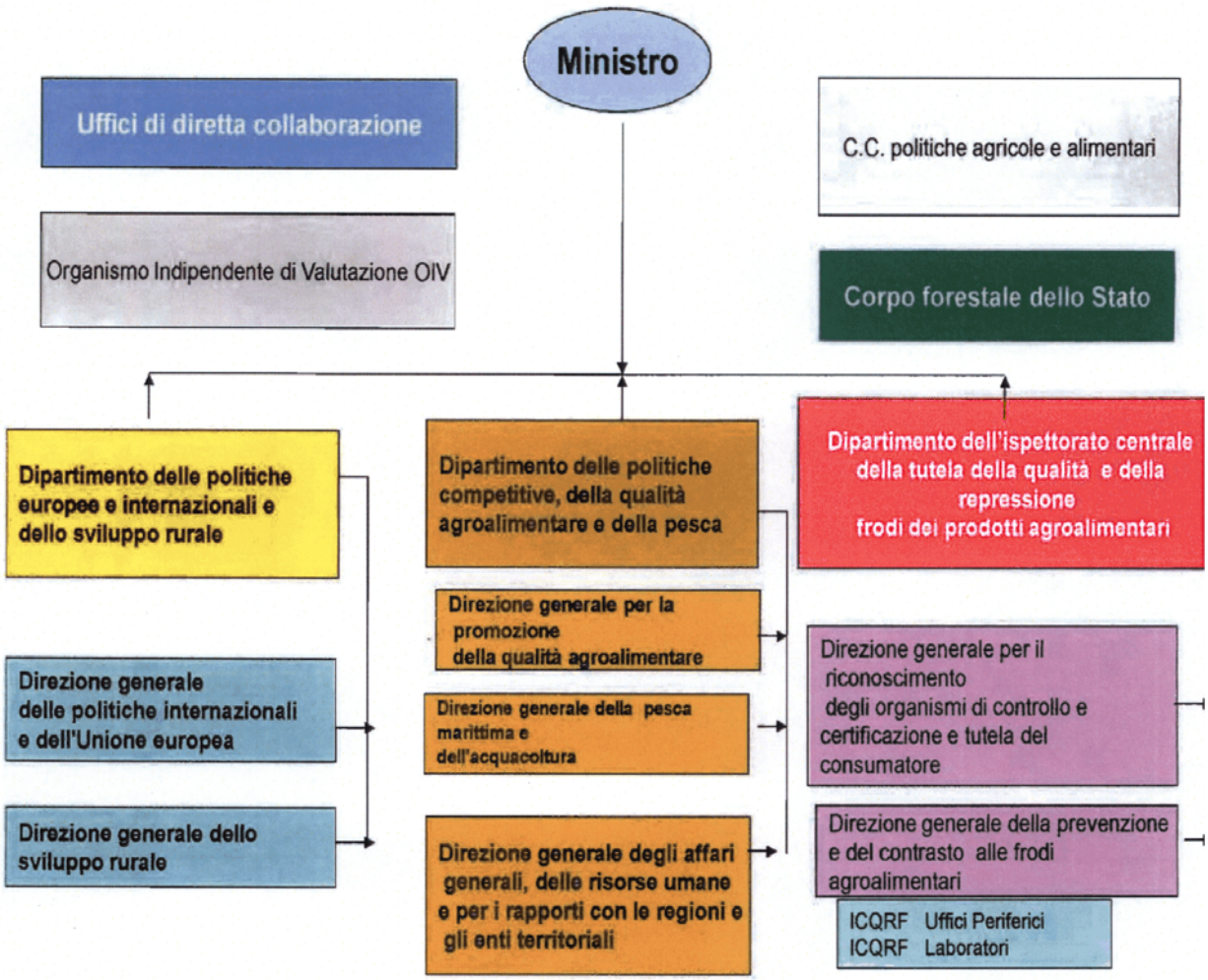
La riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale è stata operata attraverso il DM 2 agosto 2012 n. 12081, registrato alla corte dei Conti il 27 agosto 2012, reg. 10 fgl. 22.

Per effetto della nuovo assetto organizzativo, l'organico del personale dirigenziale di livello non generale è stato ridotto di 15 unità (da 77 a 62).

Il personale non dirigenziale è stato ridotto di 168 unità, assestandosi nel complesso in misura pari a 1.539 unità, con un risparmio di spesa atteso di 13,5 milioni di euro annui.

I dati riferiti non comprendono il Corpo forestale dello Stato, il cui organico consta di circa 8800 unità.

Si riporta nella pagina seguente l'organigramma del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, vigente al 31 dicembre 2012, con la precisazione che, per effetto delle disposizioni legislative introdotte dal decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012, è in corso di adozione il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che definisce il nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione.


Ministro
Uffici di diretta collaborazione
Organismo Indipendente di Valutazione OIV
C.C. politiche agricole e alimentari
Corpo forestale dello Stato
Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca
Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari
Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare
Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea
Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura
Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore
Direzione generale dello sviluppo rurale
Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali
Direzione generale della prevenzione e del contrasto alle frodi agroalimentari
ICQRF Uffici Periferici
ICQRF Laboratori

2. ANALISI E RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI FINANZIARI CONSEGUITI

In via preliminare si ritiene doveroso premettere che l'esposizione dei dati tiene conto degli assetti organizzativi declinati nel D.P.R. n. 129 del 2009, che sono rimasti operanti sino al mese di settembre 2012.

CDR 1 (Gabinetto). A seguito e per effetto dell'emanazione del DPR N.42/2012, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro sono stati riorganizzati. In particolare, il regolamento modificativo del DPR n. 303 del 2001 ha attuato i seguenti interventi:

- ✓ soppressione del Consiglio Nazionale Agricoltura;
- ✓ soppressione del Comitato FAO, con attribuzione delle relative funzioni e competenze all'Ufficio Relazioni Internazionali e del Cerimoniale;
- ✓ istituzione della struttura tecnica permanente dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

L'Ufficio di Gabinetto ha coordinato il processo di riorganizzazione dell'Amministrazione, assicurando la corretta applicazione delle politiche di *spending review* varate dal Governo; ha monitorato costantemente, su indicazione del Ministro, lo stato di avanzamento dei procedimenti di accorpamento degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero.

Risultato di utilizzo risorse finanziarie: 82,48% (obiettivi strutturali)

CDR 2 (DIPEI). Le due direzioni, che ai sensi del D.P.R. n. 129 del 2009, componevano il Dipartimento politiche europee ed internazionali, hanno realizzato una serie di azioni per gli obiettivi strategici connessi al negoziato sul futuro assetto della PAC e del settore ittico per gli anni successivi al 2013, assicurando il necessario coordinamento con le altre Amministrazioni centrali interessate (Ministero degli Affari Esteri e Ministero dell' Economia e delle Finanze) nonché con le Regioni.

I due obiettivi strategici non sono corredati di indicatori di *outcome*, da affiancare a quelli di realizzazione fisica che attestano semplicemente lo svolgimento dell'attività amministrativa.

Risultato di utilizzo risorse finanziarie: 87,87% (obiettivi strategici), 24,85% (obiettivi strutturali)

CDR 3 (ex-DICOR). Responsabile della realizzazione della maggior parte degli obiettivi strategici (n.10) e tributario della quota più rilevante degli stanziamenti previsti dalla Legge di Bilancio per il settore agroalimentare, il Dipartimento, che assolve ad un ruolo cruciale per mantenere alto il livello della qualità e la tutela delle produzioni agroalimentari, ha svolto la propria attività ed ha contribuito a determinare una condizione di espansione dell'export a fronte di un significativo calo della domanda.
Ne è derivato, nel complesso, che il settore agricolo nazionale ha retto meglio di altri l'impatto della recessione.
Il ruolo e l'attività svolta dal Dipartimento non sono tuttavia ben evidenziati e valorizzati, a causa dell'assenza di adeguati indicatori in grado di misurare e confermare l'efficacia degli interventi realizzati. Tale carenza, unita al mancato collegamento tra la misurazione delle attività amministrative e quella di utilizzo delle risorse, non consentono una visione d'insieme sulle strategie per il comparto agroalimentare nazionale ed una reale percezione dei risultati conseguiti.

La possibilità di verificare la realizzazione finanziaria è circoscritta agli obiettivi di una sola direzione generale (direzione generale per la competitività dello sviluppo rurale) e riguarda l'intervento concordato in sede comunitaria.
La direzione interessata alle politiche della qualità (direzione generale dello sviluppo agroalimentare e della qualità) ha conseguito significativi risultati, consolidando il primato del comparto agroalimentare nazionale per numero di prodotti a denominazione giuridica protetta..
In assenza di indicatori di *out come*, non è stato possibile valutare l'impatto delle azioni sviluppate per la realizzazione del delicato obiettivo strategico relativo alla "educazione, informazione e promozione agroalimentare".
Tra gli elementi caratterizzanti ma scarsamente visibili vi è anche l'attività di formazione, inserita tra quelle del dipartimento ma non oggetto di specifico obiettivo strategico.

Risultato di utilizzo risorse finanziarie: 75,90% (media programmi obiettivi strategici), 86,39% (media programmi obiettivi strutturali)

CDR 4 (ICQRF). Ha realizzato la propri attività in coordinamento con altri Enti.

Nell'attività di *spending review* il NAVS (nucleo analisi e valutazione della spesa) si è avvalso proficuamente della collaborazione attiva del dipartimento, che ha messo a disposizione i dati degli uffici al fine di poter simulare una ipotesi di razionalizzazione del settore dei controlli e trarne indicazioni strategiche per i prossimi anni e per la struttura delle "azioni" da inserire nel nuovo bilancio dello Stato.

Risultato di utilizzo risorse finanziarie: 88,63% (obiettivi strutturali)

CDR 5 (CFS). Il Corpo Forestale dello Stato ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi prioritari, le attività di seguito elencate:

- per la missione 2.1 (tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità), è stata realizzata l'attività di educazione ambientale con i progetti "I MAGNIFICI 7" e "LA SCUOLA ADOTTA IL BOSCO"; sono stati effettuati controlli finalizzati al contrasto del fenomeno del commercio illegale delle specie di flora e fauna protette dalla Convenzione di Washington – CITES – (circa 65.000 nell'anno 2012 sia in dogana che sul territorio), sono stati inoltre rilasciati circa 67.800 certificati di riesportazione e 3.400 certificati comunitari; sono stati sequestrati circa 3.400 esemplari e sono state comminate circa 160 sanzioni amministrative per un importo complessivo di € 523.943,00;
- per la missione 3.1 (sicurezza pubblica in ambito rurale e montano)sono stati effettuati n. 6.401 controlli, con 105 comunicazioni di notizie di reato, n. 154 persone segnalate all'Autorità Giudiziaria e n. 1.180 sanzioni amministrative comminate per un importo complessivo di 2,9 mln di euro;
- per la missione 4.1 (interventi per i soccorsi) l'attività svolta dal Corpo forestale dello Stato nell'anno 2012 si è prevalentemente indirizzata nel settore dell' attività antincendio boschivo e della sicurezza in montagna, sia attraverso il servizio di prevenzione del pericolo che attraverso l'attività di vigilanza e primo soccorso sulle piste da sci. Nel corso dell'anno 2012 sono stati emessi circa 4.000 bollettini meteorologici (estivi ed invernali) mentre i dati meteonivometrici rilevati sono stati all'incirca 462.000.

Nell'ambito dell'attività di impostazione dell'intervento e della performance organizzativa, il CFS si è dotato di efficaci strumenti di rilevazione e gli indicatori inseriti nella programmazione, affinati ad ogni aggiornamento, sono stati utilizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come esempio di buona pratica ai fini della *spending review*.

Risultato di utilizzo risorse finanziarie: 93,80% (media programmi obiettivi strutturali).

Si riportano nelle tabelle sotto indicate i risultati finanziari raggiunti nel corso dell'anno 2012, e, di seguito, l'individuazione della Missione, programma, dell'obiettivo e del centro di responsabilità amministrativa:

	Stanziamenti iniziali e definitivi c/competenza	Pagato in c/competenza	Residui Accertati di nuova formazione	Totale	utilizzo
	1 (€.)	2 (€.)	3 (€.)	(4 €.)=(2)+(3)	%
OBIETTIVI STRATEGICI	432.831.675,00	341.428.659,88	30.478.391,77	371.907.051,65	85,92
OBIETTIVI STRUTTURALI	741.254.085,00	636.917.014,74	66.476.241,88	703.393.256,62	94,89
TOTALE STANZIATO PER PROGRAMMI	1.174.085.760,00	978.345.674,62	96.954.633,65	1.075.300.308,27	91,59

Situazione debitoria 2012				
		Pagato in c/competenza	% pagato/stanziato	Residui Accertati di nuova formazione
stanziamenti per programmi	1.174.085.760,00	978.345.674,62	83,33	96.954.633,65
+ reiscrizione residui perenti	335.766.942,00	304.706.513,18	90,75	31.038.042,03
+ debiti pregressi	1.629.258,00	1.532.665,37	94,07	13.043,54
+ residui di lett. F	0,00	0,00	----	72.531.301,63
Competenza: Previsioni Definitive	1.511.481.960,00	1.284.584.853,17		200.537.020,85

Riepilogo - Consuntivo anno 2012 (valori in €.)				
Competenza stanziato definitivo	1.511.481.960,00			
Competenza pagato		1.284.584.853,17		
Residui accertati di nuova formazione (competenza, rimasto da pagare)			200.537.020,85	
Non impegnato (competenza)				26.360.085,98 (1,7% sullo stanziato)

CDR	Programmi	€. Obiettivi strategici (Stanziato definitivo con perenzioni)	PAGATOIN C/COMPETENZA	% di utilizzo	€. Obiettivi strutturali (Stanziato definitivo con perenzioni)	PAGATO IN C/COMPETENZA	% di utilizzo
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI	1.2 Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca (009.002)	2.246.372,00	1.973.825,00	87,87	75.264.616,00	18.700.366,66	24,85
DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)				50.348.920,00	44.623.828,03	88,63
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'	1.5 Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione (009.006)	393.805.307,00	312.838.533,45	79,44	56.174.494,00	54.909.644,32	97,75
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'	1.6 Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche (009.007)	36.779.996,00	26.616.301,43	72,37			
Corpo Forestale dello Stato	2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità (018.007)				223.306.471,00	206.250.288,62	92,36
Corpo Forestale dello Stato	3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (007.006)				163.860.986,00	156.941.946,64	95,78
Corpo Forestale dello Stato	4.1 Interventi per soccorsi (008.001)				145.571.255,00	135.779.299,10	93,27
Gabinetto del Ministro	5.1 Indirizzo politico (032.002)				8.608.004,00	7.099.847,18	82,48
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'	5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)				14.277.972,00	8.770.427,19	61,43
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA'	6.1 Fondi da assegnare (033.001)				3.841.367,00	3.841.367,00	100,00
		432.831.675,00	**341.428.659,88**	**78,88**	**741.254.085,00**	**636.917.014,74**	**85,92**

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2012
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

revisioni 2012 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

endiconto generale dello Stato 2012 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
esidui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).
*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio
**) I Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, ed i Costi Dislocati (Trasferimenti)

Missione	Obiettivo	(a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (*)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e)=(c)+(d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (009)		580.047.972,00	614.619.705,00	459.662.498,89	76.624.953,49	536.287.452,38	501.372.328,00	728.042.105,35
1.2 Politiche europee ed internazionali nel settore agricolo e della pesca (009.002)		62.324.516,00	77.510.988,00	20.674.191,66	43.252.750,44	63.926.942,10	63.856.446,00	129.827.205,50
(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI)								
	1 STRATEGIE DI NEGOZIATO PER L'ACCORDO WTO RELATIVO ALL'AGRICOLTURA	120.010,00	151.685,00	131.372,29	4.013,90	135.386,19		
	3 REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DELL'ATTIVITA' DI PESCA	478.552,00	691.747,00	618.057,00	10.420,00	628.477,00		
	5 STRATEGIE DI NEGOZIATO PER L'AVVENIRE DELLA PAC	750.049,00	1.061.805,00	919.602,00	28.096,00	947.698,00		
	10 PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DELLA PAC IN SEDE COMUNITARIA E PARTECIPAZIONE AI NEGOZIATI CONCERNENTI ACCORDI INTERNAZIONALI IN AGRICOLTURA	5.282.742,00	7.806.989,00	4.922.055,00	1.204.852,22	6.126.907,22		
	12 COORDINAMENTO, FUNZIONAMENTO E SUPPORTO AL DIPARTIMENTO	1.176.006,00	650.562,00	564.653,00	12.557,00	577.210,00		
	13 REGOLAMENTAZIONE, INCENTIVAZIONE E VIGILANZA IN MATERIA DI PESCA	54.291.957,00	66.807.065,00	13.213.658,66	41.987.672,32	55.201.330,98		
	41 STRATEGIE DI NEGOZIATO DELLA RIFORMA PESCA (PCP)	225.200,00	341.135,00	304.793,71	5.139,00	309.932,71		
1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (009.005)		45.033.052,00	50.348.920,00	44.623.828,03	1.802.320,98	46.426.149,01	60.721.365,00	53.564.171,67
(DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI)								
	22 Prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo ispettivi e analitici	36.349.151,00	40.478.723,87	36.064.781,76	1.313.280,53	37.378.062,29		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2012
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

revisioni 2012 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

rendiconto generale dello Stato 2012 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
esidui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 273 comma f).
*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio
**) I Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, ed i Costi Dirotti (Trasferimenti)

Missione	Obiettivo	(a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (*)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e)=(c)+(d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	36 Favorire la salvaguardia della qualità e dell'origine delle produzioni certificate	2.115.349,00	2.263.389,17	2.016.581,27	73.432,77	2.090.014,04		
	37 Irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie per indebita percezione di aiuti comunitari a carico del F..E.O.G.A. e per gli illeciti commessi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione agricola	5.150.991,00	5.828.469,96	5.192.913,13	189.097,27	5.382.010,40		
	38 Sicurezza e qualità agroalimentare	1.417.561,00	1.778.337,00	1.349.551,87	226.510,41	1.576.062,28		
1.5 Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione (009.006)		442.866.557,00	449.979.801,00	367.748.177,77	26.960.936,93	394.709.114,70	346.123.398,00	489.020.491,
(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA')								
	6 Digita Agricoltura. Potenziamento della digitalizzazione e delle infrastrutture informatiche all'interno dell'Amministrazione	14.650.365,00	14.209.597,00	8.147.530,70	4.946.475,85	13.094.006,55		
	24 Attivita' di vigilanza amministrativa ed assistenza agli enti pubblici vigilati ex D.P.R. 129/2009	12.329.826,00	13.562.727,00	13.386.605,28	130.881,62	13.517.486,90		
	25 Azioni a livello orizzontale in funzione dei compiti istituzionali del Dipartimento	1.725.316,00	2.892.781,00	1.804.053,04	1.008.277,58	2.812.330,62		
	26 Somme da erogare all'Agenzia per lo sviluppo del settore ippico per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali,Somme da erogare all'agenzia per lo sviluppo del settore ippico - ASSI - per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali	39.718.986,00	39.718.986,00	39.718.986,00	0,00	39.718.986,00		
	27 Miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole	127.055.138,00	127.661.929,00	123.514.874,27	3.912.559,36	127.427.433,63		
	28 Politiche in favore dei giovani e delle donne rurali	755.713,00	570.572,00	228.530,84	327.221,29	555.752,13		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2012
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2012 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2012 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d)
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma *)
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati agli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio
(**) I Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, ed i Costi Dislocati (Trasferimenti)

Missione	Obiettivo	(a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (*)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e)=(c)+(d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	29 Conservazione delle risorse ambientali e delle biodiversità	2.014.836,00	2.015.336,00	770.777,51	1.209.353,52	1.980.131,03		
	30 Promozione ricerca nei settori produttivi	105.619.620,00	108.667.200,00	104.785.197,21	1.831.507,88	106.616.705,09		
	31 Politiche in favore dello sviluppo rurale	138.996.757,00	140.680.673,00	75.391.622,92	13.594.659,83	88.986.282,75		
1.6 Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche (009.007)		29.823.847,00	36.779.996,00	26.616.301,43	4.608.945,14	31.225.246,57	30.671.118,00	55.630.236,59
(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA')								
	32 Sostegno della competitività delle filiere agroalimentari e del sistema agroalimentare	22.253.505,00	22.382.969,00	22.158.801,90	33.663,99	22.192.465,89		
	33 Miglioramento regolamentazione in materia di politiche agricole a supporto del sistema agroalimentare, delle filiere minori e delle filiere no food	1.903.104,00	2.214.941,00	1.446.935,82	500.642,70	1.947.578,52		
	34 Valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari	4.806.218,00	6.172.190,00	1.765.071,84	3.830.774,98	5.595.846,82		
	35 Educazione e informazione sulla sicurezza alimentare e promozione dei prodotti agroalimentari italiani sia nel mercato UE che nei Paesi Terzi	861.020,00	6.009.896,00	1.245.491,87	243.863,47	1.489.355,34		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (018)		215.153.051,00	223.306.471,00	206.250.288,62	6.125.852,28	212.376.140,90	219.503.470,00	208.905.751,37
2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita' (018.007)		215.153.051,00	223.306.471,00	206.250.288,62	6.125.852,28	212.376.140,90	219.503.470,00	208.905.751,37
(CORPO FORESTALE DELLO STATO)								
	9 Tutela dell' ambiente e salvaguardia della biodiversità.	215.153.051,00	223.306.471,00	206.250.288,62	6.125.852,28	212.376.140,90		
Ordine pubblico e sicurezza (007)		158.343.309,00	163.860.986,00	156.941.946,64	4.206.834,69	161.148.781,33	171.549.189,00	167.348.580,85

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2012
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2012 a risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitive (b)

Rendiconto generale dello Stato 2012 a risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti riscritti in elenco.
(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), riflessi con il criterio della competenza economica, ed i Costi Diretti (Trasferimenti).

Missione	Obiettivo	(a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (*)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e) = (c)+(d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (007.006)		158.343.309,00	163.860.986,00	156.941.946,64	4.206.834,69	161.148.781,33	171.549.189,00	167.348.580,85
(CORPO FORESTALE DELLO STATO)								
	7 Controllo del territorio, prevenzione e repressione reati agroambientali.	158.343.309,00	163.860.986,00	156.941.946,64	4.206.834,69	161.148.781,33		
4 Soccorso civile (008)		134.744.263,00	145.571.255,00	135.779.299,10	7.509.414,36	143.288.713,46	126.398.796,00	132.686.266,87
4.1 Interventi per soccorsi (008.001)		134.744.263,00	145.571.255,00	135.779.299,10	7.509.414,36	143.288.713,46	126.398.796,00	132.686.266,87
(CORPO FORESTALE DELLO STATO)								
	8 Interventi di protezione civile e antincendio boschivo.	134.744.263,00	145.571.255,00	135.779.299,10	7.509.414,36	143.288.713,46		
5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)		18.912.414,00	22.885.976,00	15.870.274,37	2.487.578,83	18.357.853,20	21.245.277,00	20.415.924,46
5.1 Indirizzo politico (032.002)		8.438.882,00	8.608.004,00	7.099.847,18	256.434,65	7.356.281,83	9.995.463,00	10.216.135,69
(GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO)								
	18 Azione di supporto al Ministro nelle funzioni di indirizzo politico da parte del Gabinetto e degli altri Uffici di diretta collaborazione	8.438.882,00	8.608.004,00	7.099.847,18	256.434,65	7.356.281,83		
5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		10.473.532,00	14.277.972,00	8.770.427,19	2.231.144,18	11.001.571,37	11.249.814,00	10.199.788,77
(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA')								
	39 Servizi di carattere generale e attività contrattuale per acquisizione di beni e servizi di uso comune e razionalizzazione della loro erogazione	4.638.211,00	8.468.768,00	4.776.554,61	1.931.536,74	6.708.091,35		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2012
130 - MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2012 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2012 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d)
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma 1)
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio
(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, ed i Costi Diretti (Trasferimenti)

Missione	Obiettivo	(a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (*)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e)=(c)+(d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	40 Gestione risorse umane e sviluppo delle attività di formazione e assistenza del personale compresa l'attività di relazione con il pubblico. Trattamento economico e determinazione indennità di quiescenza. Contabilità economica e bilancio finanziario	5.835.321,00	5.809.204,00	3.993.872,58	299.607,44	4.293.480,02		
6 Fondi da ripartire (033)		2.644.519,00	3.841.367,00	3.841.367,00	0,00	3.841.367,00		
6.1 Fondi da assegnare (033.001)		2.644.519,00	3.841.367,00	3.841.367,00	0,00	3.841.367,00		
(DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITA')								
	14 Ripartizione del Fondo Unico di amministrazione sulla base degli accordi di contrattazione collettiva	939.760,00	3.841.367,00	3.841.367,00	0,00	3.841.367,00		
	15 Ripartizione del Fondo Consumi intermedi per assicurare il livello minimo dei servizi sia degli uffici centrali che periferici in presenza di insufficienti stanziamenti ordinari di bilancio e in coerenza con le politiche di contenimento della spesa	588.352,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	16 Ripartizione del fondo che, in applicazione della L.F. 2008, è quantificato in misura percentuale ai versamenti in entrata tra i pertinenti capitoli di spesa secondo le procedure previste dalla normativa	1.116.407,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

SEZIONE III - SITUAZIONE DEBITORIA

1. DEBITI PREGRESSI

Come è noto, il decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con legge 6 giugno 2013, n. 64, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali" ha previsto particolari disposizioni per il pagamento dei debiti pregressi al 31.12.2012 delle Amministrazioni Centrali dello Stato.

In particolare, per garantire il concorso al pagamento dei debiti delle Amministrazioni dello Stato con priorità per il pagamento delle spese diverse dai fitti passivi , l'articolo 5, comma 2, del predetto articolo stabilisce che il fondo di cui all'articolo 1, comma 50, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sia incrementato di 500 milioni di euro per l'anno 2013 e sia ripartito tra le Amministrazioni secondo le modalità ivi individuate. La norma prevede, inoltre, che, per i Ministeri interessati, l'eventuale quota dei debiti non soddisfatta con il Fondo sia coperta con l'adozione di un piano di rientro, approvato con decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, (da comunicare alle competenti Commissioni Parlamentari e alla Corte dei conti).
In applicazione del suddetto articolo 5, nel rispetto delle procedure e dei termini stabiliti dalla circolare RGS n. 18 del 12 aprile 2013, questo Ministero ha proceduto a trasmettere, il 30 aprile 2013, i dati inerenti il censimento delle obbligazioni giuridicamente perfezionate, relative a somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, maturate alla data del 31 dicembre 2012 e che sono risultate di importo pari a € 33.481.362,79.

Con DMEF n. 40124/2013, registrato dalla Corte dei Conti il 23 maggio 2013, reg. 4, fgl 239, è stato ripartito l'apposito fondo per l'estinzione dei debiti pregressi contratti dalle amministrazioni centrali dello Stato nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni ed organismi, in coerenza con i predetti allegati assentiti dal Ministero dell'Economia e Finanze.

A favore di questa Amministrazione sono stati stanziati fondi per € 32.852.571,00.

Dalla predetta ripartizione sono state escluse alcune situazioni debitorie, che hanno reso necessaria la predisposizione del piano di rientro per un importo totale pari a complessivi € **656.978,80**, di cui € 50.849,68 da imputare al Dipartimento politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca (inclusa ex Assi) e € 606.129,12 da imputare al Corpo Forestale dello Stato.
Il procedimento di adozione del piano, finalizzato ad estinguere tali situazioni debitorie entro il corrente esercizio finanziario, è in corso di perfezionamento.

SEZIONE IV - CONCLUSIONI ED OSSERVAZIONI.

1. LA SPESA DEL MINISTERO

Per l'esercizio 2012 l'Amministrazione ha avuto uno stanziamento globale di circa 1.512,00 €/milioni per la realizzazione di 33 obiettivi.

Sono state individuate 7 priorità politiche, a cui risultano associati 11 obiettivi, con un peso in termini di stanziamenti nel 2012 del 34,07% (424,61 €/milioni) rispetto al totale.

L'obiettivo più rilevante è "Tutela dell' ambiente e salvaguardia della biodiversità", con un importo complessivo di 217,12 €/milioni che da solo copre il 17,4% delle risorse stanziate.

L'insieme dei tre obiettivi di maggiore peso copre complessivamente il 42,7% degli stanziamenti globali dell'Amministrazione.

Dal punto di vista gestionale, è da rilevare che il bilancio ministeriale risulta fortemente ridimensionato e sono enfatizzati gli elementi di rigidità della spesa che si sono instaurati negli ultimi anni e che hanno eliminato, di fatto, ogni possibilità di intervento discrezionale da parte del Ministero.

In attuazione del decreto-legge n.98/2011 – convertito nella legge n.111/2011 – e del decreto-legge n.138/2011 – convertito nella legge n.148/2011, il D.P.C.M. 28.09.2011 ha individuato in modo specifico, per le Amministrazioni Centrali dello Stato, l'ammontare delle riduzioni da apportare per ciascuno degli anni dal 2012 al 2014. Per il Ministero sono stati fissati i seguenti obiettivi di risparmio in termini di saldo netto da finanziare:

2012	168,8 milioni di euro
2013	62,6 milioni di euro
2014	81,4 milioni di euro

Considerata la rilevanza dell'obiettivo, l'azione di riduzione è stata realizzata attraverso la combinazione di una serie di misure quali la riduzione delle dotazioni rimodulabili e non rimodulabili nonché mediante l'adozione di altre misure definite ai sensi della legge di stabilità, che, sinteticamente, sono individuate nel prospetto che segue:

Riduzioni ai sensi della legge di stabilità 2012	**2012**	**2013**	**2014**
Dotazioni Rimodulabili	**126.374,00**	**47.364,00**	**66.229,00**
di cui:			
1.5 Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo agroindistraile e mezzi tecnici di produzione (Dipartimento delle politiche competitive, del mondo rurale e della qualità)	123.874,00	44.964,00	63.729,00
2.1 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità (CFS)	1.971,00	1.300,00	1.400,00

3.1 Sicurezza pubblica in ambito forestale e montano (CFS)	0,00	175,00	175,00
4.1 Interventi per soccorsi (CFS)	529,00	925,00	925,00
Dotazioni non Rimodulabili e altre disposizioni	**42.400,00**	**15.200,00**	**15.200,00**
1.2 Politiche europee e internazionali nel settore della agricoltura e della pesca	10.000,00	6.000,00	6.000,00
art. 1, comma 53 legge di stabilità	32.400,00	9.200,00	9.200,00
totale manovra MIPAAF 2012 - 2014	**168.774,00**	**62.564,00**	**81.429,00**

Per quanto concerne, invece, le riduzioni ai sensi del decreto-legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, esse sono così individuate:

- ✓ **2,5 milioni di euro nell'ambito degli acquisti di beni e servizi**
- ✓ **2,9 milioni di euro agli enti e istituti di ricerca vigilati.**

Tali riduzioni sono state apportate mediante il DMEF n. 63030, registrato alla Corte dei Conti il 28.12.2012, reg. 12, fgl 5, reperibile e consultabile sul sito RGS al seguente indirizzo: http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Bilancio-d/Decreti-di/2012.

A ciò si aggiungono, naturalmente, le riduzioni operate in base alle clausole di salvaguardia; più precisamente, la clausola ex art.13, comma 1, del decreto-legge n.16/2012 ha prodotto, sull'esercizio finanziario 2012, tagli per € 3.303.998, mentre la c.d. "clausola di salvaguardia magistrati" ha comportato riduzioni per € 1.204.161,00.

E' evidente che tali meccanismi sono del tutto penalizzanti perché intervengono in corso di gestione, in modo del tutto imprevedibile, andando ad incidere in un assetto finanziario già definito (e negli ultimi anni sempre più critico).

Peraltro, il principale e più flessibile strumento di politica agricola a disposizione, la legge n. 499 del 1999, ha visto azzerarsi nel 2012 il suo stanziamento ordinario in bilancio[1]:

La maggior parte degli stanziamenti sono stati destinati, come in passato, al Corpo forestale dello Stato, mentre gli stanziamenti specificamente destinati al funzionamento della struttura ministeriale sono stati pari a 285,87 milioni di euro.

Il costo del personale ministeriale (1.451 dipendenti, al 30 giugno 2012) è stato di 93,3 milioni di euro, mentre le spese relative al funzionamento delle sedi di lavoro (affitti, utenze, acquisto di beni e servizi ecc.) sono state pari a 10,9 milioni di euro, con una drastica riduzione rispetto al 2010 (-14,6 milioni)[2].

Rafforzando la tendenza già consolidata nell'ultimo decennio, la gran parte degli stanziamenti ministeriali è stata caratterizzata da una destinazione fortemente vincolata, senza quindi possibilità per il Ministero di poter attivare autonome linee di spesa.

---

[1] Al riguardo, si precisa che ai sensi del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, concernente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n.214 – art. 30 commi 8 *ter* e *quater*, è stata riassegnata la somma di 14,8 milioni di euro, oltre a 6 milioni di euro provenienti dal riparto del cd. "Fondo Letta": di tali somme 5 milioni sono state rimodulati con il provvedimento di assestamento di bilancio 2012 a favore di alcuni capitoli relativi alla pesca marittima e acquacoltura.

[2] Fonte dati Inea

2. ANALISI DEGLI INDICATORI

Gli indicatori associati agli obiettivi sono complessivamente 66 (con un massimo di 4 indicatori collegati ad un unico obiettivo).

Il collegamento degli obiettivi alla tipologia di indicatori viene rappresentato nella tabella sottostante.

	N. indicatori	**%**
Indicatore di realizzazione finanziaria	**11**	**16,7%**
Indicatore di realizzazione fisica	**22**	**33,3%**
Indicatore di risultato (output)	**33**	**50%**
	66	

Rispetto ai dati riportati nella tabella si nota che il 50% degli indicatori è associato alla tipologia indicatore di "risultato" e gli indicatori sono spesso espressi in termini percentuali (ad esempio pratiche evase/pratiche assegnate; progetti esaminati/progetti pervenuti, etc.)

Come già evidenziato in altre occasioni, non sempre gli indicatori risultano coerenti e si riferiscono ad elementi spesso differenti e comunque non omogenei (ad esempio "Impegni/stanziamenti; pagamenti/richieste di liquidazione; impegno/residui di stanziamento").

Alcuni obiettivi appaiono, invece, generici come gli indicatori dell'obiettivo "Valorizzazione delle specificità dei prodotti agroalimentari".

In via di estrema sintesi, è evidente che gli indicatori utilizzati non consentono una piena valutazione dei programmi di spesa: sovente, essi si concentrano su aspetti puntuali legati all'attività di determinati segmenti dell'Amministrazione e raramente sugli obiettivi finali dei programmi di spesa.

In considerazione dell'analisi svolta, che ha messo in evidenza alcune incongruenze nella classificazione degli indicatori e la persistenza di indicatori caratterizzati da un contenuto informativo limitato, per l'anno 2013, l'Organismo indipendente di valutazione, in collaborazione con il Gabinetto del Ministro, ha promosso l'introduzione, a fronte di obiettivi strategici, di specifici indicatori di *outcome*, al fine di una maggiormente esaustiva valutazione degli effetti dell'azione svolta dall'Amministrazione.

IL COLLEGIO

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 2,00

171640001950